

Vestita da uomo. Al Teatro Rossi Aperto

Author : Redazione

Date : 20 giugno 2014



Il Teatro Rossi Aperto e la biblioteca "Anna Cucchi" della Casa della Donna di Pisa presentano **oggi alle 17.30 Vestita da uomo. Un resoconto della vita della signora Charlotte Charke**. Introduzione traduzione e note di Sylvia Greenup (Edizioni ETS, 2012).

Ne discutono con Sylvia Greenup Laura Schettini e Raffaele Donnarumma

Introduce e modera Sandra Burchi, Teatro Rossi Aperto

A seguire Aperitivo al TRA e letture dal testo con gli attori Laura Rossi e Charles Davies

"Scavezzacollo, antiautoritaria e irriverente, litigiosa ma ligia, evasiva e appassionata, Charlotte Charke ebbe sin dall'infanzia "una naturale propensione per il cappello e la parrucca" e passò la maggior parte della sua vita, come attrice, come madre, come imprenditrice di se stessa, travestita da uomo. Il "resoconto" di Charlotte è scritto con l'intento esplicito di riconciliarsi con il padre, il drammaturgo-attore-poeta laureato, Colley Cibber, che l'aveva espulsa, probabilmente a causa del suo travestimento, dalla famiglia, costringendola a diciotto anni di stenti di cui la metà trascorsi nel vagabondaggio come attrice itinerante nel circuito provinciale dei teatri.

Celebre caso di ricatto letterario fallito, *A Narrative of the Life of Mrs Charlotte Charke*, di cui il volume presenta la traduzione italiana, fu pubblicato per la prima volta a fascicoli nel marzo-aprile 1755 ed è la prima autobiografia scritta da un'attrice inglese.

Frutto dell'allora neonato "culto della celebrità", la *Narrative* racconta la funambolesca temerarietà e la spettacolare sfortuna di una ragazza che amava le pistole e i cavalli; è un amaro ma umoristico commento sul lavoro femminile, ma soprattutto è il diario di viaggio di una donna che è cresciuta recitando e che spesso fatica a distinguere scena e realtà, dimostrando come l'identità sessuale sia essenzialmente rappresentazione e frutto di rappresentazione."